



PROVINCIA DI TORINO

**COMUNE DI SANT'ANTONINO DI SUSÀ**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA COMUNALE N. 16**

**OGGETTO:**

**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2021-2023 -  
APPROVAZIONE.**

L'anno duemilaventuno addì ventiquattro del mese di marzo alle ore diciotto e minuti zero nella Sala delle Adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

COGNOME E NOME	PRESENTE
1. PREACCO SUSANNA - Sindaco	Si
2. FRANCO ROCCO - Vice Sindaco	Si
3. FERRENTINO ANTONIO - Assessore	Si
4. SILVESTRI LILIANA - Assessore	Si
5. AUDINO ALESSANDRO - Assessore	Si
TOTALE PRESENTI	5
TOTALE ASSENTI	0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale CANE Dott. Alberto.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 24/03/2021

OGGETTO: Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023 - Approvazione.

## LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- la legge 6.11.2012 n. 190 e s.m.i., recante *"Disposizioni per lo prevenzione e lo repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
- il D.lgs. 8.4.2013, n. 39 e s.m.i. - *"Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;
- il D. Lgs. 14.4.2013, n. 33 e s.m.i., recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- il D. Lgs. 25.5.2016, n. 97, recante *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;

Considerato che:

- l'art. 1, commi 7, della legge 190/2012, dispone che, negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario comunale;
- l'art. 1, commi 8, della legge 190/2012, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione e la mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 6 del 30/01/2019 con cui si è approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il periodo 2019/2021; confermando il piano vigente per il triennio 2018/2020;

Dato Atto che la normativa vigente prevede che l'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza non siano oggetto di un separato atto, ma siano parte integrante del PTPC come "apposita sezione", che deve contenere le soluzioni organizzative idonee ad assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati ed informazioni previsti dalla normativa vigente;

Richiamata la deliberazione ANAC n. 1074 del 21 Novembre 2018 relativa all'approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2018 che, nel paragrafo IV relativo alle semplificazioni per i piccoli Comuni, così recita:

*"...si ritiene che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche*

*organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate.*

*In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato.*

*Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT”;*

Considerato che nel Comune di Sant'Antonino di Susa, Ente con popolazione inferiore a cinquemila abitanti, non si sono verificati nel corso dell'anno 2020 fenomeni corruttivi;

Ritenuto pertanto, in coerenza con quanto in premessa, approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021/2023, così come proposto dal segretario Comunale dottor Alberto Cane;

Atteso che:

- il Piano è uno strumento a scorrimento e dunque ad adeguamento dinamico in relazione alle sue verifiche ed al suo monitoraggio;
- il monitoraggio delle misure di contrasto alla corruzione sarà effettuato contestualmente alle verifiche dei relativi obiettivi in relazione alle performance individuale e organizzativa dei soggetti a vario titolo coinvolti, sia nella predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, sia nel suo presidio;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, modificato dall'art. 3 comma 1, lettera b, D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito nella legge 7.12.2012, n. 213;

Visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 28/11/2013;

Con votazione unanime e favorevole, espressa in forma palese;

## DELIBERA

1. Di approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2021/2022/2023, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di provvedere alla pubblicazione del Piano sul sito istituzionale dell'Ente in *Amministrazione Trasparente*, sezione *Altri contenuti*, sotto-sezione *Corruzione*;
3. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge 190/2012, il PTPC deve essere trasmesso all'ANAC secondo le modalità previste da tale Autorità, e pubblicato tempestivamente, comunque non entro un mese dall'adozione, sul sito istituzionale, nella sezione "*Amministrazione trasparente*", dove i documenti in argomento e le loro modifiche o aggiornamenti devono rimanere pubblicati unitamente a quelli degli anni precedenti;

4. Di demandare al Responsabile della Prevenzione della corruzione i provvedimenti conseguenti al presente atto.

Procedutosi a separata e successiva votazione, per volontà espressa dall'intero collegio deliberante, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, stante l'urgenza di attuare quanto previsto dal presente provvedimento.

Del che si è redatto il presente verbale.

**IL SINDACO**  
Firmato digitalmente  
F.to:PREACCO SUSANNA

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Firmato digitalmente  
F.to:CANE Dott. Alberto

---

Copia conforme all'originale firmato digitalmente, per uso amministrativo.

Sant'Antonino di Susa, li \_\_\_\_\_